SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI
Segreteria Nazionale
Via Tagliamento nr. 9 - 00198 - Roma
segreterianazionale@sinafi.org
segreterianazionale@pec.sinafi.org
Cell. 3292605371

Oggetto: Indennità per servizi esterni - Personale Nucleo Speciale Beni e Servizi.-

Al Comando Generale della Guardia di Finanza
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali
Sezione Relazioni Sindacali = Roma=

PEC: rm0010218p@pec.gdf.it

Al Comando Reparto Speciali della Guardia di Finanza = Roma=

PEC: rm0070000p@pec.gdf.it

Tramite PEC

La scrivente Organizzazione sindacale intende portare all'attenzione di Codesti Comandi le segnalazioni ricevute da propri iscritti circa la spettanza del trattamento economico accessorio, "presenza esterna", per il personale in forza al Nucleo Speciale Beni e Servizi, che presta la propria attività presso la sede di Roma dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La Circolare n. 161543 del Comando Generale – VI Reparto – Affari Giuridici e Legislativi – Ufficio Trattamento Economico in data 20.05.2016, avente ad oggetto "Trattamento economico accessorio del personale", fornisce disposizioni di dettaglio in ordine ai requisiti necessari alla corresponsione della specifica indennità.

Il Capitolo 2, paragrafo 1.a.(3) della citata norma interna, infatti, prevede la corresponsione dello specifico emolumento al personale che, tra gli altri, *esercita precipuamente attività di tutela delle normative in materia di radiodiffusione ed editoria, impiegato in turni sulla base di ordini formali di servizio svolti all'esterno dei comandi o presso enti e strutture di terzi.* Ulteriore requisito è la stabilità e periodicità del servizio.

L'attività di servizio del personale in parola ricomprende tutti i requisiti enunciati, poiché, oltre a svolgere esclusivamente attività in materia di radiodiffusione ed editoria, è organizzato in turni caratterizzati da stabilità e periodicità.
In particolare, i militari, pur avendo sede di servizio presso la Caserma "Montenegro", sede del sovraordinato Comando Unità Speciali, si recano in maniera ricorrente, sulla base di un ordine formale (foglio di servizio), presso la sede dell'A.G.Com.

La citata Circolare, nel fornire disposizioni applicative, evidenzia altresì, con riferimento alle attività di servizio sopra richiamate, che *non costituisce servizio "presso enti o strutture di terzi" quello reso in via ordinaria in uffici del Corpo allocati presso altre Amministrazioni o Enti diversi*.

Sul punto si evidenzia che i locali presso i quali il personale in parola svolge la propria attività di servizio non costituiscono "uffici del Corpo", ma sono locali, appunto, messi a disposizione in base ad una previsione contenuta nel Protocollo d'Intesa stipulato tra l'A.G. Com. e la Guardia di Finanza in data 12 ottobre 2015, che all'art. 5.2 prevede che "*L'Autorità si impegna a mettere a disposizione per le esigenze del Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e l'Editoria idonei locali, adeguatamente attrezzati, presso i propri uffici di Roma e Napoli*".
Oltre al richiamato accordo presente nel Protocollo d'Intesa, non pare esistano formalizzazioni tra i due Enti che possano far ritenere i locali in uso al Nucleo Speciale Beni e Servizi – Gruppo Radiodiffusione ed Editoria - 1^ Sezione con sede in Roma, quali "uffici del Corpo".

A corredo di quanto sopra sostenuto, si richiama la pronuncia del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana che, con sentenza n. 00722/2019 del 1° agosto 2019, ha accolto l'appello proposto da alcuni appartenenti alla Guardia di Finanza avverso la sentenza emessa dal T.A.R. Sicilia – Sezione Prima (n. 172/2015) -, con la quale era stato respinto il ricorso di primo grado concernente il recupero di somme percepite relative all'indennità per servizi esterni ex art. 50 comma 2 D.P.R. n. 254/1999.

In conclusione, questa O.S. ritiene che il personale che svolge attività di servizio presso gli uffici di Roma dell'A.G.Com. abbia diritto alla corresponsione dell'emolumento in argomento.

Certi di un autorevole intervento finalizzato alla risoluzione della problematica evidenziata, si resta in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.
Roma 13 ottobre 2019

Il Segretario Generale
Eliseo Taverna

Eliseo Taverna